# Simboli fascisti, la CGIL chiede a Chies di convocare le associazioni in consiglio comunale a Conegliano

Comunicati Segreteria - 06/09/2022



**Visentin-Barbiero: “Intollerabile l’esposizione di qualsiasi materiale che richiami al ventennio”**
**Simboli fascisti, la CGIL chiede a Chies di convocare in consiglio comunale le associazioni per sottoscrivere un documento di condanna ispirato ai valori democratici e costituzionali**

Alle segnalazioni alla Polizia Locale e dopo la missiva dell’ANPI alla Prefettura di Treviso in merito al materiale di propaganda fascista esposto all’interno di esercizi commerciali del territorio, nonché al banchetto dell’associazione paracadutisti alla festa delle associazioni di Conegliano, **la CGIL di Treviso si appella al sindaco Fabio Chies perché al prossimo consiglio comunale convochi ANPI e l’associazione dei paracadutisti, unitamente a tutte le realtà associative che hanno collaborato e partecipato alla manifestazione, inserendo nell’ordine del giorno la sottoscrizione di un documento che richiami e ribadisca i valori democratici e antifascisti della nostra Costituzione e dell’ordinamento giuridico, a condanna di tutte le manifestazioni che al tragico periodo della storia italiana ed europea abbiano espliciti e impliciti rimandi**. A renderlo noto **Mauro Visentin, segretario generale della Camera del Lavoro di Treviso**, e **Paolino Barbiero, responsabile CGIL della zona di Conegliano**.

“Troviamo intollerabile l’esposizione di qualsiasi materiale che riporti simboli o altre espressioni che anche solo rimandino al fascismo e al nazismo - puntano il dito Visentin e Barbiero -. Rappresentano il peggior della storia del secolo scorso, un tempo che non deve più tornare. E

non vorremmo che, in questo clima di campagna elettorale, si strumentalizzassero tali orribili messaggi a scopi propagandistici. Ci uniamo all’ANPI di Conegliano nel condannare senza se e senza ma tali forme di inneggiamento e per rinsaldare nella comunità coneglianese lo spirito democratico e antitotalitario chiediamo al sindaco Chies di riunire al prossimo consiglio comunale tutte le associazioni coinvolte per siglare un documento congiunto a richiamo dei valori costituzionali e democratici”.

**Ufficio Stampa**